

_Lettera_N_2720

Al vescovo di Vigevano, Pietro Giuseppe De Gaudenzi

*Roma, 24 febbraio 1878

Red.mo e Car.mo Monsignore,

Le trasmetto qui il Brevetto di nomina a Cameriere Segreto in abito pavonazzo pel sig. T. Belasio. Le noto che il S. Padre in questa nomina aveva intenzione di dare un segno di benevolenza alla diocesi di Vigevano nella persona del can.co Belasio. Forse questa fu l'ultima onorificenza dell'incomparabile Pontefice.

Per norma al T. Belasio può dire che non si dia il pensiero della tassa del Maggiordomato, delle mancie e regali d'uso. Ogni cosa è soddisfatta.

Avrebbe dovuto fare una visita al pontefice per ringraziarlo, ma essendo volato al paradiso, bisogna che la ritardi ancora qualche tempo e si limiti a venire a sua comodità ad ossequiare il novello pontefice.

Ieri ho potuto avere breve udienza e si può dire Pio IX ringiovanito. Mi ha parlato con paterna bontà, e mi invitò ad un'udienza privata per trattar dell'apertura di una casa salesiana in Roma. Si dimostrò molto affezionato alle cose nostre: Dio sia benedetto. Mi doni la sua santa benedizione e preghi per questo poverello che le sarà sempre in G. C.

Aff.mo servitore ed amico Sac. Gio. Bosco